

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (BUSTA A)

OGGETTO: Asta pubblica per l'affidamento in concessione congiunto della gestione dell'azienda commerciale all'insegna "SAT LAGORAI" e delle Case per vacanze site in Val Campelle.

1. POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

PARTE I: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi

Denominazione:		
sede		
via/p.zza	n.	C.A.P.
Codice fiscale	Partita IVA	
Recapito telefonico		
Indirizzo mail		
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'impresa		

Forma della partecipazione	
L'operatore economico partecipa all'asta pubblica insieme ad altri? - Sì - No	
In caso affermativo: (Se associazione temporanea non ancora costituita) Che l'impresa intende partecipare al raggruppamento ¹ di tipo _____ così composto:	

(indicare la tipologia: verticale, orizzontale, mista)

Impresa mandataria _____ quota _____ % della categoria _____

Impresa mandante _____ quota _____ % della categoria _____

Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'asta, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee.

Di non partecipare alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

PARTE II: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto all'art. 94 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, dichiara:

☐ 1. **Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, co. 1 al 6 del D. lgs. n. 36/2023** (selezionare solo se **NON** sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A – B: in questo caso passare direttamente alla compilazione a partire dal punto 2. compreso)

oppure

☐ 1. **Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 94, dal co. 1 al 6 del D. Lgs n. 36/2023 relative ai seguenti motivi di esclusione:** (selezionare solo se sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A - B, compilando la/le parte/i di interesse)

A: Motivi legati a condanne penali

(Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 94, co. 1, del D.LGS 36/2023)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. **Partecipazione ad un'associazione per delinquere ovvero di stampo mafioso** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. a) del D.Lgs 36/2016).
2. **Reati contro la Pubblica Amministrazione** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023).
3. **False comunicazioni sociali** (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023)
4. **Frode** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. d) del D.Lgs 36/2023).
5. **Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023).
6. **Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. f) del D.Lgs 36/2023).
7. **Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. g) del D.Lgs 36/2023).
8. **Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione** (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. h) del D.Lgs 36/2023).

I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 96, comma 8?		
	☐ Sì	☐ No
In caso affermativo , indicare:		
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, dalla lettera a) alla h) del Codice e i motivi di condanna		
b) Dati Identificativi delle persone condannate		
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare la durata del periodo di esclusione e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, dalla lettera a) alla h) del Codice		

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6)?		
	☐ Sì	☐ No
In caso affermativo , indicare:		
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì	☐ No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	☐ Sì	☐ No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice:		
- hanno risarcito interamente il danno?	☐ Sì	☐ No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì	☐ No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì	☐ No

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 94, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali <i>(Art.57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, art. 94, co. 6, del D.Lgs 36/2023)</i>		
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato		
b) Di quale importo si tratta		
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☒ No	c1) ☐ Sì ☐ No
Tale decisione è definitiva e vincolante?	☐ Sì ☐ No	☐ Sì ☐ No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.		
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:		
2) In altro modo ? Specificare:	c2) ☐ Sì ☐ No	C2) ☐ Sì ☐ No
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, ultimo periodo, del Codice)?	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:		

2. L'operatore economico dichiara altresì le seguenti informazioni con riferimento ai **Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali** (Art. 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE, combinato disposto degli artt. 95, co. 1 e 98 D.Lgs 36/2023)

Compilare l'ipotesi solo se ricorrente

☐ Se l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice, indicare la violazione :	
Se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6) indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	

☐ Se l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all' articolo 94, comma 5, lett. d) , del Codice:	
a) liquidazione giudiziale	☐ Sì ☐ No
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	☐ Sì ☐ No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 124, comma 4, lett. a) del Codice?	☐ Sì ☐ No

☐ Se l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 95 comma 1 lett. c) del Codice	
fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	

Se l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina indicare: 1) L'operatore economico:	
- ha risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	
☐ Se l'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b) del Codice)	
fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	
☐ Se l'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c) del Codice	
fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza	
Inoltre l'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni	

3. Con riferimento ai motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (artt. 94, co. 2 e co. 5, lett. a), b), e), f), e ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 95, co. 1, lett. e) e 98, co. 3, lett. e) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 l'operatore economico dichiara inoltre che:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice). |
| <ul style="list-style-type: none"> Non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a); Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio ANAC per aver presentato false |

dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 94, comma 5, lett. e)); - Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 94, comma 5, lett. f); - Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (combinato disposto di cui agli artt. 95, co. 1, lett. e) e art. 98, co. 3, lett. e));	
<i>Oppure</i> ☐ se ha violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 5, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa:	
E' in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lettera b);	
<i>Oppure</i> ☐ se l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro)	
Non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;	
<i>Oppure</i> ☐ se è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (combinato disposto degli artt. 95, co. 1, lett. e) e art. 98, co. 3, lett. f))	
- Non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 95, comma 1, lettera d); - Non si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.	

2. POSSESSO REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

Il sottoscritto dichiara, inoltre ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

1. ☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per le attività cui si riferisce l'offerta presentata.
☐ di non essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo con l'avvio dell'attività;
2. **(da compilare qualora il titolare non abbia provveduto a nominare un preposto ai sensi dell'art. 71 co. 6-bis del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59)** di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6 del d.lgs. n. 59/2010 richiamato dall'art. 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9:
☐ aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____;
☐ avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

presso la ditta/società _____
con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS
posizione nr. _____ dal al _____ al _____;
ovvero
tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____;
☐ essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti
titolo di studio _____ conseguito presso _____
con sede _____ in data _____;
☐ essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio - settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____
presso la Camera di Commercio di _____;
☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti

il commercio presso _____ anno di conclusione
_____;

2. ☐ di essere in possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e all'articolo 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 relativamente allo svolgimento dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo avere ottenuto la riabilitazione;
 - b) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale é prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
 - e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956, n. 1423, o delle misure previste dalla legge 31/05/1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
 - g) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettere a), b), c), d), e), f), e di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi.

N.B.:

- il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del precedente punto 3, lettere b), c), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
 - il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
 - in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al precedente punto 3, devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i citati requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
3. l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrarre con le pubbliche amministrazioni;
4. l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa, di cui all'art. 85, comma 2 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.;

5. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con altri soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
6. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della partecipazione a gare pubbliche;
7. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, l'apposita segnalazione certificata di inizio attività ai sensi della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e relativo regolamento di esecuzione;
8. di assumere a proprio carico, nel caso risultasse aggiudicatario, tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata;

3. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI E CLAUSOLE DEL BANDO DI GARA

Il sottoscritto dichiara, inoltre ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

DICHIARA

- di accettare, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, le condizioni dell'avviso d'asta e dello schema di contratto, nonché di aver ispezionato il locale, di aver preso visione delle attrezzature e degli arredi, di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente.

Luogo e data,

Firma

ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

4. DICHIARAZIONE DI NOMINA DI PREPOSTO ALLA GESTIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Si comunica che la conduzione del pubblico esercizio in gara avverrà a mezzo del preposto:

Signor _____

nato a _____ il _____ e residente a _____

Via/Fraz. _____ C.F. _____,

il quale **DICHIARA**,

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.,

1. che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. (art. 94 comma 2 D.Lgs. 36/2023);
2. di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 T.U.L.P.S. e art. 71, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 59/2010;
3. di condurre direttamente i seguenti esercizi in qualità di titolare o preposto:

insegna: _____

indirizzo: _____

insegna: _____

indirizzo: _____

insegna: _____

indirizzo: _____

☐ nessun altro esercizio;

4. che è in possesso di almeno uno dei requisiti professionali sotto elencati per la conduzione di un pubblico esercizio ai sensi dell'art. 71 comma 6 del d.lgs. 59/2010 e dell'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e precisamente:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, fra quelli istituiti o riconosciuti dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

oppure:

☐ di aver conseguito diploma in data ____ / ____ / ____ presso l'istituto _____
con sede a _____, di:

☐ scuola secondaria superiore;

☐ scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, in _____;

☐ laurea, anche triennale, in _____;
nel cui corso di studi era prevista la materia _____

(sono riconosciuti i diplomi nel cui corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti)

oppure:

- ☐ di avere, per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale:

☐ Ditta _____
sede _____ Prov. () p.i. _____
periodo lavorativo: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____
in qualità di: ☐ titolare di impresa
☐ socio lavoratore
☐ coadiutore familiare
☐ dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____

☐ Ditta _____
sede _____ Prov. () p.i. _____
periodo lavorativo: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____
in qualità di: ☐ titolare di impresa
☐ socio lavoratore
☐ coadiutore familiare
☐ dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____

☐ Ditta _____
sede _____ Prov. () p.i. _____
periodo lavorativo: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____
in qualità di: ☐ titolare di impresa
 ☐ socio lavoratore
 ☐ coadiutore familiare
 ☐ dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____

☐ Ditta _____
sede _____ Prov. () p.i. _____
periodo lavorativo: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____
in qualità di: ☐ titolare di impresa
 ☐ socio lavoratore
 ☐ coadiutore familiare
 ☐ dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____

oppure:

- ☐ di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio per la somministrazione di alimenti e bevande (R.E.C.), presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____, al n. _____ dal ____ / ____ / ____

oppure:

- ☐ di aver conseguito in data ____ / ____ / ____ l'attestato per il superamento dell'esame di idoneità dinanzi la commissione costituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____,

**ALLEGA COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO
DI VALIDITA' DEL SOTTOSCRITTORE**

FIRMA per esteso del dichiarante

Luogo e data _____

